



Informativa per la vaccinazione contro il Papillomavirus (HPV – Human Papilloma Virus)

Informazioni sulla vaccinazione

Il Papillomavirus umano (HPV) è un virus molto diffuso che si trasmette in particolare attraverso i rapporti sessuali, anche non completi. L'infezione è spesso asintomatica, per questo in molti casi chi ne è colpito non sa di esserlo, aumentando notevolmente il rischio di trasmissione del virus.

Tutte le persone sessualmente attive sono esposte al rischio di contrarre l'HPV. Nelle donne, generalmente, i picchi di infezione si registrano tra i 20 e i 30 anni di età, anche se il rischio di contrarre l'infezione non si annulla mai del tutto. Nei maschi, invece, l'infezione da HPV rimane elevata e costante nel corso di tutta la vita.

Esistono più di 100 tipi di HPV in natura, ognuno identificato con un numero. L'infezione da HPV è molto diffusa. Colpisce, infatti, 8 persone su 10 anche se, nella maggior parte dei casi, viene eliminata dal nostro sistema immunitario senza conseguenze per la salute.

Quando non è eliminata l'infezione persiste nell'organismo e alcuni tipi di HPV "ad alto rischio" possono essere causa, anche dopo decenni, dell'insorgenza del tumore del collo dell'utero (nelle donne), di carcinomi orofaringei e genitali sia nel maschio che femmina, nonché condilomi.

Di recente è disponibile un nuovo vaccino contro 9 ceppi di HPV (vaccino 9-valente), indicato in entrambi i sessi per l'impiego a partire dai 9 anni di età per la prevenzione di: lesioni precancerose e cancerose del collo dell'utero, della vulva, della vagina, dell'ano, causati da vari tipi oncogenici di Papillomavirus Umano (HPV); lesioni genitali (condilomi acuminati) causate da tipi specifici di HPV. Il vaccino ha un buon profilo di sicurezza ed efficacia; inoltre, non contiene il virus, né sue particelle, quindi non può in alcun modo causare infezioni o malattie da HPV.

L'unica modalità di prevenzione per le patologie HPV correlate è la vaccinazione.

Dal momento che i vaccini non proteggono da tutti i tipi di HPV, è comunque importante per le donne, continuare a sottoporsi a controlli regolari con il Pap-Test/HPV-Test anche dopo la vaccinazione. Lo screening per il tumore del collo dell'utero è raccomandato a partire dai 25 anni di età.

Effetti collaterali

Le ricerche e la vasta esperienza già maturata sul campo hanno evidenziato che il vaccino ha un buon profilo di sicurezza ed è ben tollerato. Gli effetti collaterali più comuni dopo la vaccinazione consistono in reazioni locali (arrossamento, gonfiore, dolore o, più raramente, prurito ed ematoma) nella zona in cui è stato inoculato il vaccino.

Talora, si possono verificare un rialzo della temperatura corporea, cefalea e senso di affaticamento, ma generalmente sono sintomi di modesta entità e di breve durata.

Inoltre, seppure molto raramente, dopo la vaccinazione è possibile – come per ogni tipo di farmaco e per qualsiasi sostanza estranea all'organismo – il verificarsi di reazioni allergiche cutanee (come orticaria) o respiratorie (come broncospasmo).

Controindicazioni

È opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico. Controindicazione specifica è l'allergia ad uno dei componenti del vaccino. La vaccinazione deve essere sospesa in coloro che hanno manifestato una reazione allergica o gravi reazioni avverse riferibili ad una precedente somministrazione del vaccino. Inoltre, poiché i dati clinici attualmente disponibili sono insufficienti per raccomandare la vaccinazione contro l'HPV durante la gravidanza, la vaccinazione va posticipata al termine della stessa.

Modalità di somministrazione

Tra i 9 e i 14 anni inclusi, il vaccino 9-valente viene somministrato in due dosi mediante iniezioni intramuscolari nel deltoide (la parte alta del braccio) nell'arco di circa sei mesi. Da i 15 anni in poi, invece, il vaccino viene somministrato in tre dosi, sempre nell'arco di sei mesi.

Contatti istituzionali:

Dott. Gaspare Canzoneri (ASP Trapani): uocspemp@asptrapani.it

Prof. Claudio Costantino (Università degli Studi di Palermo): claudio.costantino01@unipa.it

Dott. Vincenzo Di Gaetano (ASP Trapani): epidtrapanierice@asptrapani.it